

' L' OBIETTIVO ERA PROPRIO LA MOGLIE DELL' EX SINDACO'

LOCRI - Il sicario arrivato in motorino l' ha freddata mentre usciva di casa. Tragico errore, giurano a Locri, fatalità. Eppure l' esecuzione ripete tecniche di delitti mafiosi. E il procuratore di Locri aggiunge: "Il dato sicuramente certo è che il bersaglio era la signora". Morte inspiegabile quella di Maria Teresa Pugliese, 48 anni. E' stata uccisa con un colpo di lupara. Un colpo secco, preciso. Stava uscendo per andare a una cena del Rotary, assieme al marito, noto pediatra, persona stimata, il dottor Domenico Speziali, che fu sindaco di Locri in una breve stagione amministrativa, otto anni fa. L' avevano deciso all' ultimo momento di andare a Siderno, all' Hotel President, ha raccontato il marito: come faceva il killer a trovarsi pronto e sparare? E' sconvolta la gente di Locri che porta solidarietà a casa Speziali, famiglia della ricca borghesia (il fratello del pediatra da sette anni è cassiere centrale della Banca d' Italia e la sua firma sta sulle banconote con quella del governatore). Nessuno crede che la signora Maria Teresa, impegnata nell' associazionismo femminile, potesse avere nemici capaci di decidere la sua fine. Ma le indagini sono appena agli inizi e vi sono direttamente impegnati il capo della squadra mobile Mario Blasco e il responsabile della sezione locrese Filippo Bonfiglio. Il sostituto procuratore Bruno Muscolo sta cercando uno spiraglio, uno spunto che aiuti a dipanare l' ingarbugliata matassa investigativa. C' è intanto il racconto del marito su quei terribili momenti in cui la tragedia si è consumata: "Ero già seduto in macchina, stavo per inserire la chiave nel quadro di accensione. Ho sentito un colpo sordo, mi sembrava un petardo. Sono sceso dalla macchina e in quel momento ho visto un ragazzo in motorino che andava via. Ho notato allora mia moglie, per terra, pensavo che avesse avuto un malore. E invece...". Invece la signora Maria Teresa era morta all' istante. Il dottor Speziali non ha visto altro. Da dove è sbucato l' assassino, dove si nascondeva? L' indagine vedrà di chiarire i tanti misteri. Si cerca di individuare, intanto, uno straccio di movente. Minacce niente, sostiene il medico, pressioni neppure. Richieste estorsive? No, proprio no. Questo delitto diventa un rompicapo. Ha le caratteristiche esecutive del delitto di mafia, la vittima e la famiglia della vittima, dicono tutti, non potevano essere però obiettivo della mafia. Anche perché il dottor Speziali è un uomo che gode di stima generale, che ha grande prestigio personale. Per questo era sembrato strano un episodio accaduto di recente: un paio di mesi fa l' auto della signora Maria Teresa venne bruciata in un attentato. Apparve quella una intimidazione. Si scava così nel passato, si guarda a una vicenda che vide coinvolto un figlio della vittima per detenzione di droga. Vicenda subito chiarita. La signora Speziali intervenne sulle cattive compagnie del figlio? E' un appiglio investigativo, per ora solo una traccia da seguire.